

Al via una campagna di sensibilizzazione e informazione in tutti i dieci comuni del Lughese

Traffico, arrivano le targhe alterne

Un Piano per ridurre le emissioni di Pm10. Interventi nel breve periodo

Limitazioni alla circolazione dei veicoli non ecodiesel

9/2
Cottura

LUGO - Una campagna di sensibilizzazione per far comprendere a tutti i cittadini i problemi derivati dalle emissioni inquinanti da Pm 10, le cosiddette polveri sottili, e la possibilità di adottare il provvedimento delle targhe alterne su tutto il territorio nella giornata di giovedì.

Sono questi i principali temi affrontati nei giorni scorsi dalla Conferenza dei sindaci dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, nell'arco di un incontro durante il quale si è riaffermato quanto già emerso in precedenza all'interno del coordinamento degli assessorati all'Ambiente dei dieci Comuni interessati.

Durante la riunione si è convenuto sulla necessità di predisporre un preciso piano di azioni per ridurre le emissioni di Pm 10, con interventi nel breve periodo legati all'insorgere dell'emergenza inquinamento e con altri di natura strutturale.

La Conferenza dei sindaci ha così anticipato che sull'argomento sarà sviluppata una forte campagna di informazione ed inoltre, preso atto delle caratteristiche particolari del territorio e della sostanziale omogeneità dei dati di inquinamento rilevati dall'Arpa nei centri urbani e nelle zone più periferiche, gli eventuali provvedimenti



E' guerra aperta alle cosiddette polveri sottili

straordinari da adottare a tutela della salute pubblica potrebbero prevedere l'estensione della circolazione a targhe alterne su tutto il territorio nella giornata del giovedì.

Tale provvedimento non è previsto nell'immediato, vista la complessità della sua adozione e i dati atmosferici favorevoli, ma non può comunque essere escluso a priori.

Resteranno invece in funzione le ordinanze già in vigore fino al 30 marzo, con particolare riferimento alle limitazioni alla circolazione dei veicoli non ecodiesel.

I notiziari comunali riporteranno nei prossimi giorni

una dettagliata relazione tecnico scientifica, realizzata da Arpa e del dipartimento di Igiene pubblica dell'Ausi, nella quale vengono forniti i dati rilevati sul territorio dell'Associazione della Bassa Romagna in materia di qualità dell'aria, dove emerge che oltre il 50% delle emissioni inquinanti è da far risalire agli autoveicoli.

Verrà inoltre avviato un tavolo di confronto con le associazioni di categoria del commercio, dell'imprenditoria, delle organizzazioni sindacali, per approntare soluzioni strategiche e incentivazioni economiche destinate ad un più corretto e razionale utilizzo dei mezzi

di trasporto privato e pubblico. Un incentivo dunque per il car pooling, l'auto privata con almeno tre passeggeri a bordo, per i lavoratori pendolari, per la creazione di collegamenti extraurbani più agevoli e mirati alle fasce sociali meno autonome e disagiate.

Il confronto interesserà nei prossimi mesi anche i territori limitrofi, non solo a livello provinciale, ma anche regionale, per promuovere così un coordinamento unitario degli interventi previsti, che vada ad interessare non solo le realtà urbane a più alta concentrazione.

Un piano di intervento di massima per la regolazione degli accessi e del traffico, destinato a tutti i dieci Comuni, nel caso che le condizioni dell'inquinamento lo richiedessero, è già stato predisposto dal coordinatore della Bassa Romagna in materia di protezione civile.

A questo proposito, nelle prossime settimane si avvierà una campagna di sensibilizzazione e controllo delle emissioni dei fumi degli autoveicoli in circolazione, attraverso la presenza e l'utilizzo sul territorio dell'opacimetro, un apparecchio che consente di verificare la composizione dei gas emessi dalle auto e di appurare la corretta messa a punto del veicolo sotto il profilo igienico-sanitario.

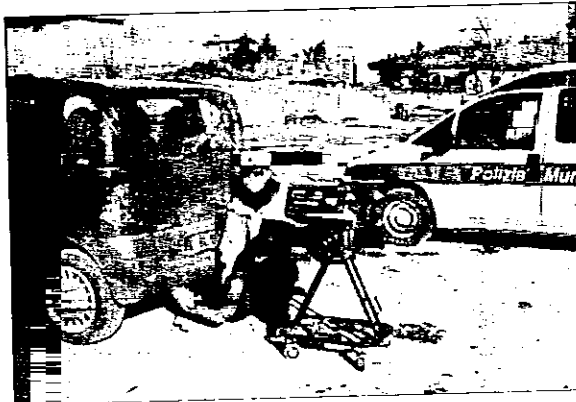
Marco Pirazzini

I SINDACI DEL COMPENSORIO: «CALATE LE POLVERI SOTTILI, PER ORA NESSUNA LIMITAZIONE»

Accantonate le targhe alterne

9/2
Cottura

La situazione delle polveri sottili è migliorata nei giorni scorsi e quindi i ventilati provvedimenti di limitazione del traffico nel Lughese sembrano dimenticati, o quanto meno accantonati. I dieci Comuni aderenti alla Associazione intercomunale della Bassa Romagna hanno cercato una soluzione unitaria al problema e, in un primo tempo, si era pensato al provvedimento delle targhe alterne, una volta la settimana, a partire da giovedì 6 febbraio. Poi, per una serie di motivi organizzativi e di pareri in parte discordi, motivati dagli ultimi rilevamenti della centralina di via Aldo Moro a Cotignola, non se n'è fatto nulla. Così, nel corso dell'ultima Conferenza permanente dei sindaci, dati della concentrazione del PM 10 alla mano, con cifre sempre al di sotto della soglia dei 60 microgrammi per metro cubo (59 il 4 febbraio, 29 il giorno successivo e 31 microgrammi il 6 febbraio), si è deciso di non adottare alcun provvedimento. O meglio, come si legge nel comunicato, «si potrebbe prevedere l'estensione della circolazione a targhe alterne su tutto il territorio della Bassa Romagna nella giornata del giovedì. Tale provvedimento non è previsto nell'immediato, vista la complessità della sua adozione e i dati atmosferici



Una vigilante di Bagnacavallo mostra l'utilizzo dell'opacimetro, apparecchiatura che analizza i gas di scarico

favorevoli, ma non può essere escluso». Infatti, stando ai dati dell'inquinamento dei mesi scorsi, l'intera area appare a rischio smog. Ma la gente pare non porsi più di tanto il problema, convinta che nel Lughese la situazione non sia grave. «Credo stia proprio qui il nodo della questione — sottolinea il comandante

della Polizia municipale di Bagnacavallo, Roberto Faccani — la popolazione non si rende conto che è in gioco la salute di tutti. La gente deve sapere cosa respira e credo sia giusto dimostrarcielo. Il comando dei vigili urbani di Bagnacavallo, Cotignola e Fusignano ha in dotazione da tempo un opacimetro, acquistato grazie

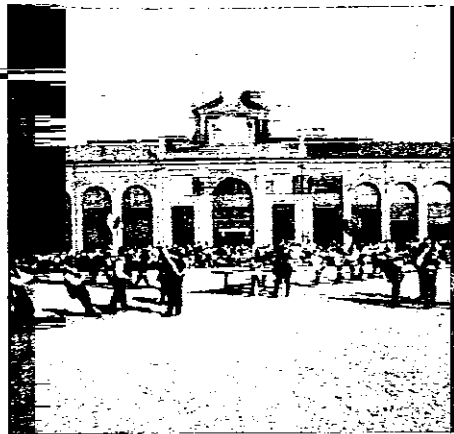
a un contributo della Regione unitamente al Comune di Russi, uno strumento in grado di analizzare i fumi degli scarichi dei motori. Qualora ci venga richiesto dalle stesse amministrazioni, la strumentazione sarà immediatamente operativa sull'intero territorio. Si era pensato di partire dal comune capofila, Lugo, e di verificare, alla presenza degli utenti, la pericolosità dei gas di scarico dei motori diesel di vecchia generazione». Quindi uno strumento che non è in grado di risolvere il problema, ma che consente agli automobilisti di prenderne piena coscienza. Come funziona? «E' proprio questo il punto — prosegue Faccani — far prendere coscienza ai cittadini della spinosa questione dello smog e in particolare delle polveri sottili. L'apparecchiatura è semplice. Dal corpo centrale esce un tubo che va agganciato al tubo di scappamento dell'auto. L'automobilista deve accelerare tre volte a fondo a intervalli regolari, la macchina effettua un primo esame. Ma perché il test sia corretto, occorre ripetere altre cinque volte l'operazione. A questo punto l'operatore legge sul display quanto sia in grado di inquinare l'auto testata. All'automobilista verrà poi consegnato un tagliando pro-memoria».

Gianfranco Camerini

Il 15 febbraio incontro tra amministratori pubblici ed esponenti rionali

Contesa Estense In palio c'è l'accordo

Al fianco del sindaco Roi anche il nuovo assessore Marescotti



LUGO - Potrebbero sciogliersi tra pochi giorni le incertezze legate allo svolgimento della prossima edizione della Contesa Estense di Lugo. La manifestazione è ancora oggi appesa ad un filo dopo lo scioglimento dell'Ente Palio, le polemiche con l'amministrazione comunale ed i litigi più o meno nascosti tra i rappresentanti dei quattro rioni della città.

Durante l'incontro pubblico con la cittadinanza svoltosi nei giorni scorsi al Centro sociale "Il Tondo", il sindaco Maurizio Roi ha infatti annunciato che sabato prossimo, 15 febbraio, si svolgerà l'attesa riunione, il faccia a faccia tra esponenti rionali ed amministratori pubblici, partendo dalla ferma intenzione, perlomeno da parte del Comune, di trovare un accordo tra le parti e garantire il regolare svolgimento del Palio con la trentaquattresima edizione del Tiro alla Caveja, oltre alle gare tra tamburini e sbandieratori.

Sabato dunque si potrebbe-



In arrivo un faccia a faccia risolutivo

ro diradare le nuvole che oggi si addensano sul futuro della Contesa mettendola a serio ripentaglio, anche se non è affatto detto che si troverà un accordo al termine di questo primo e fondamentale incontro. Il sindaco Roi ha comunque già sottolineato che farà di tutto per riallineare le posizioni

delle quattro contrade dopo aver etichettato nei mesi scorsi gli scontri verbali come inutili e futili "baruffe". L'intenzione del primo cittadino e di tutta l'Amministrazione comunale è quella di preservare una manifestazione che viene considerata come una delle principali, se non la principale in assoluto, nell'intero calendario di iniziative pubbliche lughesi.

Al fianco del sindaco Roi farà poi il suo esordio in questo campo minato anche Mario Marescotti, nuovo assessore al Turismo, Fiere e Programmazione Economica, che ha preso il posto di Daniele Ferrieri. La speranza è che il cambio di interlocutore possa attenuare i toni della polemica dopo che l'ex Magistrato dei Rioni, Gabriele Pieri, aveva attaccato apertamente lo stesso Ferrieri, accentuando ulteriormente la frattura tra pubblica amministrazione e rioni. Il confronto tra Pieri e Ferrieri non è mai arrivato a livelli preoccupanti, anche grazie all'impegno dell'as-

sessore che già lo scorso anno ha permesso lo svolgimento del Palio con il Patto della Buona Volontà, ma certamente un nuovo rappresentante del Comune potrebbe essere visto con occhio più benevolo dai rappresentanti delle contrade. All'incontro prenderà parte inoltre Pierluigi Facchini, presidente del Consiglio comunale e membro, insieme al segretario Giuseppe Rambelli, della costituente incaricata di seguire la Contesa Estense, un'altra voce di peso che potrebbe favorire la soluzione della vicenda.

L'intenzione di ogni persona coinvolta, almeno a parole, è che la manifestazione medievale si svolga alla presenza dei quattro rioni cittadini, un proposito che andrà confermato gettando acqua sul fuoco dopo un'infinita serie di polemiche che ormai sembrano davvero aver estenuato tutta la città, mettendo a rischio l'appuntamento annuale più amato dai lughesi.

Marco Pirazzini

LUGO

Arie di primavera

LUGO - Si sta definendo in questi giorni il programma della nuova edizione di "Arie di Primavera", il contenitore di eventi stagionale promosso dall'amministrazione comunale. Chi vorrà proporre o segnalare una nuova iniziativa da aggiungere al cartellone lo potrà fare sino al 28 febbraio compilando la modulistica appositamente disposta e distribuita alle associazioni ed ai referenti delle principali zone commerciali della città. Ogni proposta verrà vagliata ed eventualmente inserita nel programma.

corriere 9/2

SERIE DI LEZIONI A LUGO DA OGGI A FINE MARZO

Gli insegnanti vanno a scuola di civiltà e storia romagnola

Lezioni di storia locale per gli insegnanti delle scuole lughesi e per i cultori della materia: si propone il Distretto Scolastico di Lugo che, insieme al Centro Studi "Romandiola", organizza per il secondo anno consecutivo un corso di aggiornamento sulla didattica della storia locale che si articolerà in sei incontri a cadenza settimanale, con inizio oggi, lunedì 10 febbraio. Patrocinato dall'Università di Bologna, dal Comune di Lugo e dall'Istituto Regionale per la Ricerca Educativa, il corso verterà sul tema "Economia, società e istituzioni della 'Romandiola' Nord Occidentale tra medioevo ed età moderna". Ogni incontro comprenderà due ore di lezione mattutina alle 11 e due ore pomeridiane di "laboratorio" alle 15. Oggi si parlerà di "Istituzioni civili ed ecclesiastiche", con visita alla

Rocca di Lugo, mercoledì 19 di "Viabilità e insediamenti", con esame della cartografia storica locale, mercoledì 26 di "Statuti comunali e comportamentari sociali", con esame di emblemi e simbologie locali; nel mese di marzo, giovedì 6 si parlerà di "Mercati e Fiere", con visita al Pavaglione di Lugo e alla Piazza Nuova di Bagnacavallo, venerdì 14 di "Bonifiche e impiego del territorio", con visita a zone di bonifica nel Lughese, martedì 18 di "Igiene e sanità", con visione di immagini di vita e carità quotidiana nell'arte. Diretto da Antonio Taghioni, già presidente del Distretto Scolastico, e tenuto da esperti dei diversi temi, il corso si svolgerà presso la Media "Baracca" di Lugo e vi possono partecipare gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

CARICINO 19/2